

In carta libera a sensi dell'art.40 legge 16 giugno
1927 n.1766.

COMUNE DI VIGOLZONE (Piacenza)

Protocollo N.° 592

=====

IL R. COMMISSARIO

per la liquidazione degli usi civici, con sede in Bo=
logna, ha pronunciato il seguente

DECRETO

Visti gli atti relativi all'accertamento dei beni
e diritti di uso civico del Comune di Vigolzone in
prov. di Piacenza-

Ritenuto che il Podestà del Comune suddetto, con
nota 12 giugno 1933 n.856, informava che nel Comune
medesimo non esistono associazioni agrarie, terre co=
munali, frazionali o di privati soggette ad usi civici
da parte della popolazione.

Che, infatti, dall'elenco dei terreni demaniali
e patrimoniali di pertinenza del Comune e frazioni
per un'estensione complessiva di ettari 20.35.84, ri=
sulta che i terreni stessi sono in parte costituiti
da reliquati di vecchie strade abbandonate ed in par=
te occupati o da edifici pubblici (municipio, scuole)
o dai cimiteri del capoluogo e frazioni o da strade
comunali di recente costruzione.

Che dal certificato storico catastale risulta al=

tresi che i terreni medesimi (meno i reliquati stradali), già di ragione privata, sono pervenuti al Comune in forza di titoli particolari, in data assai recente.

Che, sia per la provenienza sia per la destinazione, deve escludersi su di essi l'esistenza di diritti di uso civico.

Che nessuna denuncia fu presentata per esercizio di tali diritti su beni privati.

Che pertanto non esistono nel Comune di Vigolzone beni e diritti da riordinare a norma della legge 16 giugno 1927 n.1766.

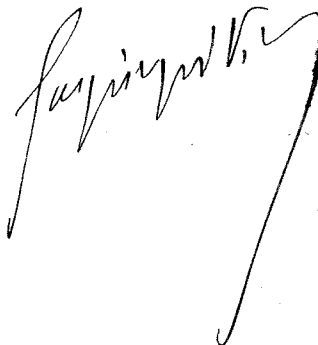
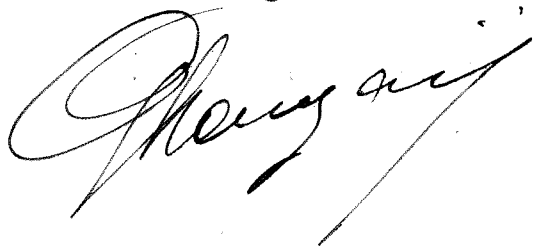
P.Q.M.

ORDINA l'archiviazione degli atti relativi al Comune di Vigolzone, per inesistenza di beni e diritti d'uso civico soggetti alla disciplina della legge.

Bologna 2 Giugno 1939 XVII

IL R. COMMISSARIO AGGIUNTO

Il Segretario



COMUNE DI VIGOLZONE (Piacenza)

ooooooo

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

CERTIFICA

che il decreto di archiviazione della pratica relativa all'accertamento degli usi civici di questo Comune, venne debitamente pubblicato per trenta giorni consecutivi e cioè dal 30 giugno 1939 al 30 luglio c.m. e che in detto tempo non fu prodotta alcuna opposizione.

Vigolzone, li 31 luglio 1939 XVII

Il Commissario Prefettizio

(firma illeggibile)